



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 7

di data 07 febbraio 2022

Oggetto: Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

| | |
|---|--|
| <p>L'anno duemilaventidue addì sette del mese di febbraio alle ore 12.00, il Commissario Gianni Morandi, nominato ai sensi dell'art. 5 <i>Disposizioni transitorie per le comunità</i> e ss. mm. della L.P. n. 5 del 06.08.2020 e deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021, nell'esercizio delle funzioni che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro, adotta il provvedimento come in oggetto.</p> <p>Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino</p> | <p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>09 febbraio 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>19 febbraio 2022</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO f.to dott. Copat Paulo Nino</p> |
|---|--|

OGGETTO: Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

IL COMMISSARIO'

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi generali precedentemente formulati da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L. R. 03/05/2018 n. 2;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visto il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ed int.;

Visto l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (da noi Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta (da noi Comitato Esecutivo) presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

Rilevato che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024 degli enti locali trentini nello stesso termine previsto a livello nazionale.

Precisato che il D.M. 24/12/2021, pubblicato nella G.U. n. 309 di data 30/12/2021, ha differito al 31/03/2022 il termine di approvazione del bilancio 2022 - 2024 degli enti locali a livello nazionale autorizzandone, contestualmente, l'esercizio provvisorio.

Preso atto che l'articolo 8 c. 7 del "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28/05/2018 e ss.mm., dispone che la deliberazione del Comitato Esecutivo che approva il Documento Unico di programmazione viene trasmessa all'Organo di revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato in modo tale

da essere messo a disposizione dei consiglieri almeno 10 (dieci) giorni interi e consecutivi prima della data prevista per la seduta del Consiglio di comunità riguardante il Documento Unico di programmazione.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2024, allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nei contenuti previsti dalla normativa di riferimento e dai relativi principi contabili.

Lo stesso si articola, in particolare, in due sezioni, quella strategica e quella operativa, nelle quali sono rispettivamente ricomprese anche le misure strategiche ed operative che caratterizzano la programmazione e che sono state redatte dalle varie strutture competenti in relazione alle Missioni e ai Programmi di bilancio e di concerto con gli amministratori di riferimento. Nella sezione operativa del DUP, in apposito capitolo riferito alla programmazione degli investimenti, è incluso il Programma Generale delle Opere Pubbliche per il triennio 2022-2024, redatto secondo le indicazioni del provvedimento della Giunta Provinciale 17.05.2002 n. 1061 nonché della circolare n. 15 dd 10.10.2002 della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali;

Ravvisata necessità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 14 di data 02.03.2021;
- il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 15 di data 02.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023 approvato con Decreto del Commissario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 19 di data 11.03.2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l’esercizio finanziario 2022 approvato con Decreto del Commissario n. 1 di data 04.01.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell’autonomia del Trentino»

Richiamato in merito quanto disposto:

- dalla L.P. 06.08.2020, n. 6 art. 5 *Disposizioni transitorie per le comunità*, comma 1., comma 2. e comma 3. ove è stabilito che “*Il commissario esercita le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità; i relativi poteri sono specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica*”;

- . dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 relativa alla “*Nomina dei commissari nelle Comunità*” e dalle sue successive deliberazioni n. 606 del 16.04.2021 e n. 1218 del 16.07.2021;
- . dal comma 2 bis. dell’art. 5 L.P. n. 6/2020 e ss.mm., come introdotto con L.P. 04.08.2021, n. 18, il quale prevede che “*gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022*”.

dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 1344 del 07.08.2021.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze che sono altrimenti proprie del Comitato esecutivo della Comunità

DECRETA

1. di approvare lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere gli atti all’Organo di Revisione per l’espressione del parere obbligatorio previsto dall’art. 210 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige” e dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
3. stante l’urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
4. di precisare, ai sensi dell’art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell’art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da presentare al Commissario della Comunità nell’esercizio delle funzioni altrimenti spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell’articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO
f.to Gianni Morandi

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
f.to dott. Copat Paulo Nino